

sàgoma, forma; detto di persona per tipo originale
sacòcia, tasca dei pantaloni, di un grembiule, ecc.
saltaiòtol o *saltamartign*, cavalletta
sampignaa, schiacciare, passare sopra
sandalin, pezzi di stoffa stretta e lunga (8, 10, 12 m.) che si appendevano in alto tra casa e casa per le processioni solenni e specialmente per la festa del "Corpus Domini"
sangiutt, singhiozzo; i rimedi consigliati per il singhiozzo erano: bere subito un po' di acqua fredda o trattenere per uno o due attimi il respiro
sapa, zappa; *sapaa*, zappare
sapign, sarchiello
sara, sala; *sarina*, saletta
saraa, chiudere

sbachetaa, morire, andare al mondo di là
sbragiaa, gridare in modo di farsi notare
sbrodaa, darsi delle arie
sbrodolon, lasciarsi cadere qualche cosa addosso, mangiando o bevendo: *tì s'è sbrodaioo con la supa*, ti sei sporcato con la zuppa
sbrodaion, uno che si lascia facilmente cadere addosso qualche cosa; in senso figurato anche uno che si vanta per meriti che non ha
scapaa, fuggire
scarpusc, urto dei piedi contro qualche cosa
scarpusciaa, inciampare; *scarpusciada*, andare contro un ostacolo e cadere o rischiare una caduta
scéna, cena
scéndra, cenere
schègn, sgabello (specialmente quello usato nelle stalle per mungere, avente una sola gamba);
schegnign, sgabellino
schivizòn, radici della pianta del granoturco
sciatt, rospo
sciôr, signora o ricco; *sciora*, signora o ricca
sciss, falco
sciubign, fischiotto
sciucch, ceppo: *sciucch dal Bambign*, ceppo piuttosto grande che si metteva al focolare alla vigilia di Natale
sciuscio, succhiotto
scoa, scopa; *scou*, scope; *scoaa*, scopare
scoss, grembo
scossaa, grembiule
scovasc, scopa fatta con ramoscelli di mortella o altro arbusto che serviva per togliere la cenere dal forno del pane
scrign, cassapanca nella quale si mettevano le stoffe (coperte o tovaglie) di lino o canapa, o altri oggetti di un certo valore
scrosciaa, chiocciare; *la galina la scròscia*, la gallina cova le uova
scuèla, scodella in legno
scuéra o *sciüéra*, gerlo a maglie fitte per le patate, le castagne, e altra roba
scumpeseta, altalena; *scumpesett*, pl.
scumpeléva o *scupeleva*, piroetta
scurtiröö, scorciatoia; pl. *scurtiöi*
scussaa, grembiule
sedasc, setaccio (solo quello con tela non con ferro); *sedasciaa*, setacciare
sedèla, secchio; fino a circa cinquant'anni fa, in molte case di Losone non c'era ancora

l'acqua. La si andava a prendere alla fontana (o al fontanone) con la *sedèla da ram* o secchio di rame che si appendeva a un ferro situato accanto alla stufa a legna o *al lavandino*, detto *vasca da sass*

seghézz, falchetto

ségra, segale; cfr. *òra*, *orbaa*, *tresch*

seguròtt o *segu*, accetta

sgiardin (o *giardin*) fazzoletto da testa a fiori o da spalla

sgorbia, cassetta per la frutta, di solito in vimini o di liste di legno

sicut erat in principio, (come era dall'inizio dei tempi); espressione latina – tolta dalla preghiera "Gloria Patri" ed entrata nella parlata o nel gergo popolare per significare che ad es. per un lavoro o un'attività si è sempre da capo, dall'inizio, o non è mai incominciata

smètiga, un modo di fare del tutto originale

sòca, veste; cfr. *pedàgn*

soraa, intiepidire; *soroo*, intiepidito; *stu cafelacc l'è soroo*, questo caffelatte è tiepido;

sorada, tiepida

sorée, stanza da letto

spazacà, solaio

spelecaa, togliere la pelle o anche la buccia; *spelecaa una poma*, togliere la buccia ad una mela

spisc, arnese in legno verde piegato in due che serve per raccogliere i ricci

spissura, panna, fiore del latte; *spissuraa*, togliere la panna al latte con *el copp*

spòcc, donne della val Cannobina che venivano a Losone ad aiutare nei campi

spolverign, mantello, anche impermeabile

spuza, cattivo odore

stabiell o *stabiell dal cion*, piccolo locale per il maiale, o porcile

steáa, stigliare cioè liberare dagli steli le fibre della canapa, ecc.

storn, sordo; *storna*, sorda

stracàll, bretelle dei pantaloni

stracch, stanco; *straca*, stanca

stram, strame, foglie secche per la stalla delle bestie o della *bissaca*

strambada, v. *stravacada*

strandaiaa, perdere qualche cosa a poco a poco

strascee, straccivendolo

stravacada, caduta, oppure si può dire *una bela strambada*, una brutta caduta, un brutto capitombolo

strecia, stretto passaggio; un sentiero molto stretto

stremíd, spaventato; *stremizi*, spavento

stria, strega; *vedee la stria*, scampare un pericolo

stròpa, stringa, nastro usato per allacciare le scarpe

stropign, piccola stringa

sumitöri, sagrato; *el sumitöri da S. Lorenz*, il sagrato della chiesa di S. Lorenzo;

sumitöri, corrisponde all'italiano cimitero.